



Dottore in Odontoiatria e Protesi Dentaria laureatosi con lode nel 2013 presso l'Università Magna Grecia di Catanzaro, ha perfezionato gli studi in Chirurgia Orale e Implantologia zigomatica frequentando Master di II livello all'Università di Pisa e Genova. È socio della Italian Academy of Osseointegration.

Dott. Luca Grandinetti

INTRODUZIONE

La precisione in chirurgia implantare è indispensabile. A dimostrazione di ciò, voglio porre l'attenzione su un caso clinico di difficile risoluzione nel quale poter contare su un'attrezzatura valida ha permesso di conseguire un risultato di successo senza acrobazie intraoperatorie. La paziente, di sesso femminile e di 63 anni, desidera risolvere problemi estetici e funzionali; il caso presenta precedenti restauri protesici su dente e su impianto e problemi parodontali, fixture fratturate, segni di perimplantiti attive oltre che inestetismi nel settore frontale.

FASE CHIRURGICA

L'intervento viene eseguito in sedazione cosciente e, dopo aver anestetizzato la paziente, viene eseguita l'avulsione di denti e impianti residui. Successivamente si opera un'incisione in cresta, in posizione lievemente più palatale, al fine di salvaguardare una sufficiente quantità di mucosa cheratinizzata. Dopo lo scollamento del lembo a spessore totale si constatano le deiscenze e le lacune ossee già evidenziate dalla Cbct e successivamente si procede con l'osteotomia

ed osteoplastica della cresta edentula mediante una pinza ossivora e una fresa dedicata per regolarizzare le forme.

I frammenti ossei asportati sono stati preparati e mescolati a biomateriale ed usati insieme alla membrana riassorbibile per colmare i difetti ossei. Tale procedura ha permesso sia di regolarizzare il profilo della cresta ossea sia di ottenere uno spessore adeguato dell'osso basale.

Per l'inserzione degli impianti viene utilizzato un motore implantare 3Tech che, grazie al suo monitor touchscreen, ci permette di gestire in maniera chiara i parametri di inserimento implantare e i settaggi del contrangolo. Quest'ultimo si è dimostrato leggero, affidabile e pratico: la sua luce a Led e le poche vibrazioni mi hanno permesso di creare gli alveoli di alloggiamento implantare in maniera molto semplice; oltretutto ho riscontrato un'ottima precisione nella regolazione delle tarature delle forze di serraggio degli impianti.

DISCUSSIONE

È fondamentale che il chirurgo durante gli interventi possa contare su una strumentazione affidabile. Il manipolo implantare 3Tech

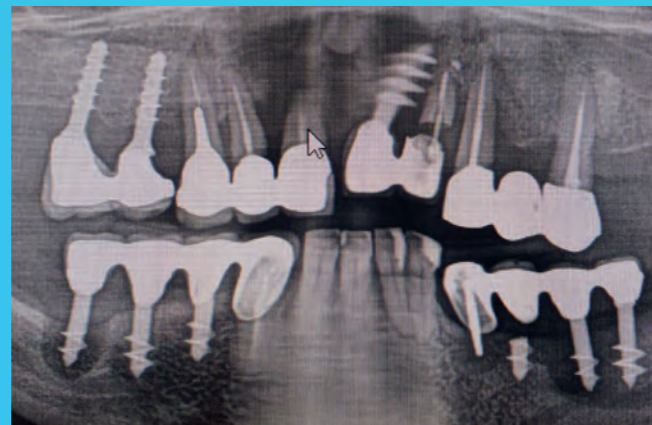
risponde a questa esigenza grazie alle seguenti caratteristiche:

- L'irrigazione esterna, che garantisce un raffreddamento costante e la salvaguardia delle frese e del sito chirurgico;
 - La maneggevolezza e la leggerezza del manipolo, che ne consentono un uso ripetuto anche per lunghi interventi senza gravare sulla mano dell'operatore;
 - L'illuminazione e la ridotta emissione di vibrazione, che permettono una realizzazione precisa del lavoro.
- Grazie all'interfaccia utente interattiva, al display luminoso e ai vari programmi impostabili (es. maschiatura, controllo stabilità primaria implantare), il motore Implant Unit Power Pro 3Tech offre una piattaforma intuitiva per adattare l'attrezzatura alle necessità specifiche del caso clinico o della fase intra-operatoria

Luca Grandinetti



Situazione pre operatoria



Caso finito



3TECH

PREZZI
BLOCCATI!

**IMPLANT UNIT
POWER PRO**

Cod. 8-058

1.283⁰⁰€



**CONTRANGOLO
IMPLANT
POWER PRO**

Cod. 8-063

474⁰⁰€

a partire da 3 cad.

440⁰⁰€



ACQUISTALI ENTRAMBI A SOLI

Cod. 8-966

1.665⁸⁰€



+



CHIAMACI!

**RICHIEDI IL MOTORE CHIRURGICO IN COMODATO D'USO
PER TE LA POSSIBILITÀ DI PROVARLO PER 15 GIORNI DI INTERVENTI!**

800 120 461
Chiamaci ora!